



## **Delibera della Giunta Regionale n. 815 del 28/12/2016**

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 3 - UOD Pianific paesaggistica e strum attuativi. Pianif aree naturali protette

Oggetto dell'Atto:

**DGR 277/2016 - PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE - DEFINIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD Pianificazione paesaggistica a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

- a. in data 14 luglio 2016 la Regione Campania e il Ministero per i Beni e le attività culturali (MiBAC) hanno sottoscritto l'intesa istituzionale ex art.135 del Codice dei beni culturali, dlgs. n.42/2004, per la redazione congiunta del Piano paesaggistico regionale (PPR);
- b. alla predetta Intesa è allegato il cronoprogramma delle attività, suddivise in 6 MacroAzioni;
- c. in attuazione della prima Macroazione, è stata prodotta la documentazione a supporto delle attività preliminari di pianificazione paesaggistica regionale, trasmessa al comitato tecnico di cui all'Intesa in data 28 dicembre 2016 con prot. n. 840397, contenente la metodologia e le strategie progettuali, nonché la ricognizione degli atti alla base del piano e delle aree sottoposte a tutela;
- d. nell'ambito di tale metodologia si è proposto di identificare 15 ambiti operativi o macro aree omogenee, sulla base degli ambiti definiti nel Piano Territoriale Regionale vigente, idonei a considerare in maniera omogenea gli aspetti paesaggistici di tutela e valorizzazione del territorio.

**RILEVATO che:**

- a. la DGR 301 del 21/6/2016 prevede l'utilizzo di strumenti di pianificazione integrata per ambiti rilevanti di territorio campano che necessitano di interventi di nuova infrastrutturazione, di riqualificazione e rifunzionalizzazione delle infrastrutture esistenti, di risanamento ambientale, di valorizzazione del patrimonio storico-artistico e naturale e che favoriscano la crescita dell'occupazione e della ricchezza;
- b. ai sensi dell'Intesa del 14 luglio 2016, approvata con DGR n. 277/2016, attraverso la macro azione 5 sono tra l'altro individuate specifiche aree da sottoporre ad interventi di valorizzazione e riqualificazione paesaggistica, attraverso progetti sperimentali da elaborare anche con l'utilizzo di strumenti compensativi.

**RITENUTO che**

- a. sia opportuno che il piano paesaggistico debba essere sviluppato a partire da ambiti operativi o macro aree omogenee, definiti di concerto con il Comitato tecnico, di cui all'Intesa Istituzionale del 14 luglio 2016;
- b. sia necessario che la struttura organizzativa per la redazione del PPR sia composta da:
  - b.1. una cabina di regia presieduta dall'Assessore al Governo del Territorio o suo delegato, di cui fanno parte il Direttore per il governo del territorio e il Capo Progetto, in qualità di rappresentanti regionali del comitato tecnico di cui all'Intesa, nonché il Dirigente della UOD Pianificazione Paesaggistica, un delegato dell'UDCP per la materia e un delegato per la Programmazione Unitaria;
  - b.2. un Capo Progetto con funzioni di coordinamento delle attività progettuali del PPR, da nominare tra i dipendenti della Giunta Regionale, con qualifica almeno di funzionario in posizione apicale, in possesso di laurea magistrale in materia attinente ed esperienze in pianificazione territoriale;
  - b.3. Un team di progettazione e di consulenza interdisciplinare, collegato ad ogni singolo ambito o macro area omogenea;
  - b.4. il Sistema Informativo Territoriale, cui è affidato il compito di coordinare la gestione della cartografia di Piano, mediante la piattaforma informatica territoriale regionale (ITER).
- c. di dover dare mandato alla DG 09 Governo del territorio di definire le strutture interdisciplinari collegate ai singoli ambiti o macro aree omogenee, nonché predisporre tutti gli atti conseguenziali;
- d. di dover dare mandato al Direttore Generale della Direzione Generale 16, quale Responsabile di Obiettivo Specifico, di attivare le procedure per la programmazione e l'ammissione a finanziamento di uno specifico progetto di assistenza tecnica per le attività di cui alla presente delibera, come previsto dalla DGR 301 del 21/06/2016, da espletare anche attraverso l'utilizzo di società in house.

## VISTI

- a. Lo statuto della regione Campania;
- b. La legge regionale n.16/2004;
- c. La legge regionale n. 13/2008;
- d. Il parere dell'AdG FESR prot. n. 840221 del 28/12/2016;
- e. Il parere della P.U. prot. n. 35682 del 28/12/2016.

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

## DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. Di stabilire che il piano paesaggistico debba essere sviluppato a partire da ambiti operativi o macro aree omogenee, definiti di concerto con il Comitato tecnico, di cui all'Intesa Istituzionale del 14 luglio 2016;
2. Di definire la seguente struttura organizzativa per la redazione del PPR:
  - 2.1. una cabina di regia presieduta dall'Assessore al Governo del Territorio o suo delegato, di cui fanno parte il Direttore per il governo del territorio e il Capo Progetto, in qualità di rappresentanti regionali del comitato tecnico di cui all'Intesa, nonché il Dirigente della UOD Pianificazione Paesaggistica, un delegato dell'UDCP per la materia e un delegato per la Programmazione Unitaria;
  - 2.2. un Capo Progetto con funzioni di coordinamento delle attività progettuali del PPR, da nominare tra i dipendenti della Giunta Regionale, con qualifica almeno di funzionario in posizione apicale, in possesso di laurea magistrale in materia attinente ed esperienze in pianificazione territoriale;
  - 2.3. un team di progettazione e di consulenza interdisciplinare, collegato ad ogni singolo ambito o macro area omogenea;
  - 2.4. il Sistema Informativo Territoriale, cui è affidato il compito di coordinare la gestione della cartografia di Piano, mediante la piattaforma informatica territoriale regionale (ITER).
3. di dare mandato alla DG 09 Governo del territorio di definire le strutture interdisciplinari collegate ai singoli ambiti o macro aree omogenee, nonché predisporre tutti gli atti conseguenziali;
4. di dare mandato al Direttore Generale della Direzione Generale 16, quale Responsabile di Obiettivo Specifico, di attivare le procedure per la programmazione e l'ammissione a finanziamento di uno specifico progetto di assistenza tecnica per le attività di cui alla presente delibera, come previsto dalla DGR 301 del 21/06/2016, da espletare anche attraverso l'utilizzo di società in house;
5. Di inviare la presente deliberazione al Capo di Gabinetto, all'Assessore al Governo del Territorio, alla DG 09 Governo del Territorio, alla DG 16 AdG FESR, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'UDCP Ufficio XI, all'U.D.C.P. –Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto e B.U.R.C..